



CRONACA di SASSUOLO

E-mail provinciamodena@informazione.com



Il Comune pagherà di tasca propria la creazione delle unità cinofile

IL CASO No della Regione Unità cinofile, manca solo un documento

La polizia municipale di Sassuolo lavorerà le sue unità cinofile, ma dovrà pagarsele senza l'aiuto della Regione. La questione è stata portata in Consiglio comunale dall'esponente di Forza Italia Paolo Vincenzi. L'azzurro ha interrogato il Comune a proposito di un progetto di attivazione delle unità cinofile della Polizia municipale, che è risultato bocciato dalla Regione. Vincenzi ha chiesto i

motivi della bocciatura, ipotizzando che sia stato un caso di inefficienza, chiesto se le unità cinofile verranno comunque attivate e come. Il sindaco ha replicato ricordando che il finanziamento richiesto era complessivo per numerose iniziative riguardanti la sicurezza, dall'installazione di nuove telecamere al potenziamento telematico fino alla formazione e che complessivamente sono stati accor-

dati finanziamenti per 180mila euro, con la sola esclusione del capitolo riguardante le unità cinofile, per mancanza di una documentazione non accordata a Sassuolo. Pattuzzi ha chiarito che le unità cinofile verranno comunque attivate con denaro dell'amministrazione. Insoddisfatto Vincenzi, che ha ribadito il suo disappunto per il mancato finanziamento di questo capitolo.

BRAIDA Difficilmente gli inquilini si faranno carico dei costi per riqualificare l'edificio di via Circonvallazione

Oggi le ordinanze per risanare il palazzo

La Comune del parco: «La rabbia dei cittadini non è più contenibile»

di Daniele Dieci

Oggi il sindaco di Sassuolo Graziano Pattuzzi dovrebbe formalizzare le tre ordinanze, anticipate nel corso della seduta consigliare di martedì 22, dirette ai proprietari del palazzo di via circonvallazione 187/189, per la correzione degli scarichi inadeguati (uno direttamente in un garage), e per il ripristino dell'impianto elettrico e delle fognature. I bersagli delle misure sono i proprietari dei locali dello stabile, ma sembra quantomeno difficile che queste persone decidano di sobbarcarsi i costi di interventi volti a riqualificare un immobile destinato ormai al superamento. «Per questo - spiega il sindaco Pattuzzi - l'amministrazione comunale vaglierà nei prossimi giorni la possibilità di porre vincoli per una ristrutturazione guidata e supervisionata dal Comune; le capacità d'intervento sono però limitate». Nell'even-

tualità in cui le tre ordinanze non dovessero essere rispettate, l'amministrazione comunale ha già fatto sapere che si potrà successivamente arrivare a misure più drastiche, «lavorando nel frattempo con i proprietari perché le famiglie e gli occupanti regolari presenti vengano allontanati e sistemati altrove, preludio ad un'ordinanza contingibile e urgente per la riqualificazione urbanistica dello stabile». La questione dell'eventuale abbattimento dell'edificio di via Circonvallazione si pone in termini nettamente diversi rispetto a quanto successo per il "palazzo verde", sgomberato ormai più di due anni fa. Per la struttura di via San Pietro, infatti, non sussistevano le condizioni necessarie per l'abitabilità, e l'ufficio urbanistico del comune aveva così potuto definire inagibile l'edificio, spianando la strada all'ordinanza del sindaco Pattuzzi di sgombero



Il comitato la Comune del parco di Braida denuncia il persistere delle attività di spaccio nello spazio verde del quartiere

dei residenti. In via Circonvallazione, invece, non ci sono documenti ufficiali che attestino difetti strutturali tali da definire inagibili i palazzoni. Per questo le tre ordinanze del sindaco vanno più nel dettaglio, colpendo quelli che, attualmente, sembrano essere gli unici problemi strutturali del complesso urbanistico (fognature, impianto elettrico, scarichi). Intanto, nel parco di Braida, appena dietro i palazzoni, si continua a spacciare. Il comitato la Comune del Parco di Braida denuncia l'ennesima rissa che li ha visti coinvolti nel tentativo di allontanare dal parco un manipolo di pushers. «Avanti di questo passo - avverte il comitato - la rabbia dei residenti non potrà più essere contenuta nell'alveo delle proposte costruttive, ma è destinata a sfociare in azioni che, per quanto deprecabili, difficilmente troveranno la condanna dei cittadini».



E' nato il gruppo consiliare unico del Partito democratico

POLITICA I consiglieri di area cattolica Corrado Scalabrini e Fabrizio Tincani non hanno aderito

Pd, dubbi dei centristi sul gruppo unico

La maggioranza va sotto nel voto su una mozione di solidarietà al Papa

Un parto difficile quello che ha visto la nascita del gruppo consiliare unico del Partito democratico nel corso della seduta di martedì sera. Corrado Scalabrini e Fabrizio Tincani hanno infatti deciso di non aderire al nuovo gruppo mantenendo in vita rispettivamente «Democrazia e libertà per la Margherita» e «Uniti per Sassuolo La Margherita». Due defezioni sull'ala destra rafforzate dal successivo voto sulla mozione di solidarietà al Papa presentata da Forza Italia e votata dai due consiglieri centristi in contrapposizione alla giunta che si è così trovata in mi-

noranza. Due episodi che hanno fatto dichiarare a molti esponenti del centro destra di uno schiacciamento a sinistra del nuovo gruppo consiliare. Diversa l'analisi dello stesso Scalabrini: «Sono un cofondatore del Partito democratico che sostengo - ha spiegato nel suo intervento - ma qui parliamo di gruppi consiliari e la mia scelta di restarne al di fuori dipende da una discussione sulle regole del gruppo, che ho deciso di non accettare nella forma in cui sono state propo-

ste. Le ho ritenute motivo di indebolimento delle idee che portavo». Il nuovo gruppo unico si è in ogni caso formato con l'adesione di tutti gli altri consiglieri dei Ds e della Margherita oltre che dell'assessore Megale che ha lasciato i Comunisti italiani. Presidente è stato eletto Raffaele Lettieri. Anche il sin-

daco Graziano Pattuzzi ha salutato con soddisfazione la nuova formazione che «che vorrebbe essere sintesi e semplificazione delle posizioni politiche in una società ormai chiaramente post-ideologica». Il sindaco ha sottolineato come «la nascita di questo gruppo accompagna un momento in cui la maggioranza non presenta grandi difficoltà».

Raffaele Lettieri
eletto
presidente

SAN MICHELE Il diessino Mario Vecchi insoddisfatto delle risposte dell'amministrazione sul mancato intervento

Ritardi nell'insonorizzazione della sala civica

La struttura rappresenta un importante luogo di aggregazione per i giovani della frazione

Tra un dibattito su Braida e l'altro, il Consiglio comunale nella seduta di martedì sera ha affrontato la questione del centro civico di San Michele che da tempo aspetta di poter essere messo al servizio dei cittadini della frazione sassolese. L'assemblea ha infatti posto all'ordine del giorno un'interrogazione del consigliere dei Democratici di Sinistra (ora nel gruppo unico del Partito democratico) Mario Vecchi. Il documento riguardava in particolare l'insonorizzazione della sala

di quartiere di San Michele, un'operazione, ha ricordato il consigliere, prevista nella convenzione con gli utilizzatori e garantita da Sassuolo Gestioni Patrimoniali. «La struttura di aggregazione - ha sostenuto Vecchi - è importante per i residenti e anche per aumentare e potenziare il numero delle iniziative intraprese in questo spazio. Soprattutto i giovani si vedono penalizzati dalla mancata realizza-

zione di questo intervento di insonorizzazione». Vecchi ha chiesto all'assessore alla cultura e pubblica istruzione Cardillo tempi certi per la realizzazione di questo intervento che l'amministrazione comunale aveva già previsto. Cardillo ha ammesso il ritardo nell'esecuzione del lavoro, riconosciuto la sua utilità ai fini di un ottimale utilizzo della sala e assicurato che l'amministrazione si impegne-

rà per terminare nei tempi più brevi possibili l'opera e per potenziare le attività dell'importante struttura civica della frazione di San Michele. L'esponente diessino, dopo aver ascoltato la risposta dell'assessore, si è però dichiarato insoddisfatto. Vecchi ha infatti ribadito alla giunta di voler essere informato con certezza sul momento in cui l'intervento di insonorizzazione verrà portato a termine: il consigliere ha specificato di non accontentarsi della garanzia di un impegno.

Manca una
data certa
per i lavori

feeling club
questione di cuore
è un Club
per singles esclusivo e dinamico
Un nuovo punto di incontro
per conoscere persone interessanti con il
desiderio di incontrarsi e socializzare
per divertirsi
Sono aperte le nuove iscrizioni Anno 2008
Via Mazzini, 329 - Sassuolo - Tel. 0536.98.16.04
(centro direzionale IL VENTAGLIO)
E-mail: info@feelingclub.it
www.feelingclub.it